

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

29 luglio 2024

Memoria Santi Marta, Maria e Lazzaro

“Mentre erano in cammino egli entrò in un villaggio, e una donna di nome Marta lo ricevette in casa sua. Costei aveva una sorella chiamata Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore Gesù, ascoltava la sua parola. Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Allora, fattasi avanti, gli disse: «Signore, tu non ti curi, non ti importa che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta tu ti preoccupi, ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno: Maria ha scelto, si è scelta la parte migliore, che non le sarà mai tolta»”.

Ho scoperto che nell'antica Liturgia Ambrosiana questo Vangelo si proclamava in moltissime feste dedicate alla Madonna. È stata una scoperta bellissima per quanto è evidente che “l'unica cosa necessaria”, “la parte migliore e necessaria” non è una cosa, non sono delle cose necessarie e prioritarie, ma è Uno, una Presenza: la presenza di Dio che ha preso carne e sangue nel grembo di Maria, che Maria ha portato per nove mesi nel suo grembo, che si è lasciata partorire come presenza nella storia, come presenza di carne nella storia.

L'unica “cosa” necessaria è la presenza di Gesù ed è la presenza necessaria alla vita, al cuore, a ciascuno di noi perché ciascuno di noi possa vivere veramente, interamente, pienamente. Quando “questa cosa necessaria”, la sua presenza necessaria, è vicina, prevale, è lasciata prevalere, abbraccia il cuore, abbraccia tutto l'umano, tutta la vita; e quando abbraccia il cuore, l'umano, la vita, abbraccia tutte le altre “cose”, abbraccia tutti i “fattori” della realtà, abbraccia tutto e tutti, proprio tutto e tutti. Quando questa “unica cosa necessaria” si rende presente è presente e visibile al cuore, allora il cuore la può abbracciare e, abbracciandola, è così pieno e felice da poter abbracciare e vivere liberamente, veramente e pienamente tutte le altre “cose”. La preferenza, la prevalenza di questa “cosa necessaria”, della presenza del “Meglio”, della presenza di Gesù, non solo non esclude nessuna cosa, nessun rapporto, non esclude nulla, ma è quella presenza che rende possibile abbracciare tutto e tutti, che significa, invero, compie ed esalta tutto il resto.

Quando preferiamo, lasciamo prevalere, predominare la sua presenza, quando la sua presenza necessaria prevale ed abbraccia il nostro povero cuore, allora tutto è possibile; quando la sua presenza necessaria avvince il nostro cuore tutto è possibile e tutto diventa avvenimento nel suo ambito: lasci semplicemente che sia avvenimento nel suo ambito. Come aveva capito santa Teresina quando pregava: “Attirami e basta...”.

L'unica “cosa” di cui c'è bisogno è la presenza di Gesù e quindi è lasciar prevalere la presenza di Gesù, è lasciarsi attrarre dalla sua presenza con questa incessante domanda del cuore: “Attirami e basta”. Tutto quello che c'è da fare, da vivere, da favorire, da seguire, da domandare è la presenza di Gesù, della Felicità in persona; è lasciar prevalere la sua presenza, il suo sguardo, la sua grazia presente dentro una semplice, quotidiana e incessante tensione di tutto noi stessi.

Nicolino Pompei, *La Felicità in Persona*

Alla Madonna affidiamo allora ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Io mi glorio nel Signore: / i poveri ascoltino e si rallegriano (*Salmo 33*).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

I leoni sono miseri e affamati, / ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene (*Ibi*).

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE

Ho cercato il Signore: mi ha risposto / e da ogni timore mi ha liberato (*Ibi*).

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ

Guardate a lui e sarete raggianti, / i vostri volti non dovranno arrossire (*Ibi*).

V MISTERO DELLA LUCE

GESÙ ISTITUISCE L'EUCARESTIA

Gustate e vedete com'è buono il Signore; / beato l'uomo che in lui si rifugia (*Ibi*).

CANTI

SPIRITO SANTO, VIENI

Spirito Santo vieni!
Vieni nei nostri cuori
Spirito del Signore
Spirito dell'amore
Spirito Santo vieni!

CHRISTE, LUX MUNDI

Christe Lux mundi,
qui sequitur Te,
abebit lumen vitae,
lumen vitae.

*Cristo luce del mondo,
chi segue Te
avrà la luce della vita.*

SALVE ANCELLA UMILE

Salve, ancella umile, Vergine Maria!
Salve, madre di Gesù, Vergine Maria!
Splendi ai raggi del tuo sole,
specchi il mare dell'amore,
Vergine Maria!

Più del giglio candida, Vergine Maria!
Più del cielo limpida, Vergine Maria!
Porti in seno, generosa,
vita sempre rigogliosa,
Vergine Maria!

Luce nelle tenebre, Vergine Maria!
Nel dolore balsamo, Vergine Maria!
Stella amica al pellegrino,
dai coraggio nel cammino,
Vergine Maria!

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.